

12,4%

Coop, quota di mercato grande distribuzione

Un giro d'affari complessivo di 14,4 miliardi, con una parte retail che ne pesa 13,3 e cresce del 2,6% rispetto al 2019. La quota di mercato, nella grande distribuzione, si attesta stabilmente al 12,4%. Sono i dati che fotografano il 2020 di Coop e delle cooperative associate, emersi nel corso dell'Assemblea di bilancio di Coop Italia.

Accordo biennale Il Parmigiano con le nazionali di pallavolo

Il Parmigiano Reggiano sarà prodotto ufficiale delle squadre nazionali di pallavolo per due anni, grazie a un accordo tra il Consorzio e la Federazione italiana pallavolo. «Fipav e Parmigiano sono sinonimo di qualità e riconoscibilità per il nostro Paese», commenta il presidente federale Giuseppe Manfredi. Soddisfatto anche Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio.

Unioncamere Emilia-Romagna, bene il primo trimestre

L'edilizia cresce: ripresa e investimenti

+0,5%

Il volume d'affari del settore in Emilia-Romagna fra gennaio e marzo. Ma per fine anno si prevede +11,6% di crescita complessiva.

Edilizia verso la ripresa in Emilia-Romagna. Tra gennaio e marzo 2021 gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni e la capacità organizzativa delle imprese hanno permesso di controbilanciare gli effetti negativi della pandemia, di mettere fine alla tendenza precedente e di ottenere un leggero incremento del volume d'affari a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2020 (+0,5%). Il dato trimestrale risulta comunque inferiore del 10% a quello del 2019. È la sintesi dei dati diffusi da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna dell'indagine sulla congiuntura del primo trimestre 2021.

«Si conferma una decisa correlazione positiva tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari - dice Unioncamere -. La gran parte delle piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti soffre ancora e ha subito una nuova perdita del volume d'affari (-1,2%), mentre la tendenza è divenuta positiva per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti (+1,2%). Contrariamente al trimestre precedente, le grandi imprese, quelle da 50 a 500 dipendenti, hanno invertito nuovamente la



tendenza, ma questa volta in positivo, e hanno messo a segno un buon incremento del volume d'affari (+3,5%).

Per quanto riguarda il numero delle imprese, aggiunge l'analisi, «a fine marzo la consistenza delle imprese attive è risultata pari a 65.307 unità, con un ampio incremento di 620 imprese (+1%) rispetto allo stesso periodo del 2020. È il terzo trimestre di fila in cui si registra una crescita tendenziale positiva delle imprese delle costruzioni. L'andamento risulta ancora una volta migliore a livello nazionale con una crescita più sostenuta delle imprese attive (+1,7%).»

In Emilia-Romagna, la

tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata dalle aziende operanti nei lavori di costruzione specializzati, che hanno accelerato (+547 unità, +1,1 per cento), e ha avuto il contributo derivante da un'inversione di tendenza in positivo per le aziende operanti nella costruzione di edifici (+66 unità, +0,4 per cento).

Le società di capitali hanno rafforzato la crescita (+5,3%, +728 unità), effetto anche dell'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata, che invece ha penalizzato le società di persone (-2,7%, -216 unità). Bene le ditte individuali: sono 107 in più (+0,2%). Consorzi e cooperative: -4%.

In merito alle previsioni, secondo la stima elaborata a metà aprile da Prometeia in «Scenari per le economie locali», a fine anno, «la tendenza positiva riprenderà con decisione per il settore delle costruzioni (+11,6%), grazie anche ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale».

Assemblea Illa

Approvati bilancio e modifiche allo statuto

Si è riunita ieri l'assemblea di Illa, azienda di Noceto leader nel settore del pentolame in alluminio con rivestimento antiaderente, quotata sul mercato Aim. Sotto la presidenza dell'amministratore delegato Pierpaolo Marziali, dice una nota, l'assemblea «ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che ha registrato una perdita di esercizio di 2.041.526 euro, delibero altresì di utilizzare a copertura della perdita di esercizio le riserve disponibili».

Il 2020 è stato un anno con segni contrastanti per Illa, che nel complesso ha comunque tenuto di fronte alla pandemia, diversificando la clientela e proseguendo con i piani di sviluppo. Le cifre principali: ricavi 27,3 milioni (-7,5% sul 2019), posizione finanziaria netta (Pfn) sostanzialmente invariata: 13,2 milioni di euro rispetto ai 12,6 milioni del 2019, Ebitda adjusted -0,5 milioni (-0,9 milioni nel 2019), Ebitda -1,2 mln, contro -0,9 mln del 2019.

In sede straordinaria, inoltre, l'assemblea di Illa ha approvato la modifica degli articoli 10, 15, 16 e 22 dello Statuto sociale e l'introduzione dell'art. 10-bis nello Statuto sociale. Modifiche necessarie per adeguare lo statuto alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti Aim Italia e adottare alcune nuove prassi applicative emerse nel contesto della pandemia.

Recepito alcune norme in materia finanziaria. Inoltre in base al Regolamento Aim è previsto «che gli amministratori indipendenti siano preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della società». Infine «al fine di una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze consiliari, è stato deliberato che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo».

Cisita Parma

Sicurezza: il corso per Rspp taglia il traguardo delle 50 edizioni

Importante risultato

«Per noi l'edizione da poco terminata - dice Chiara Ferri, responsabile dell'Area Sicurezza di Cisita Parma - rappresenta un traguardo significativo, un incentivo a perseguire miglioramenti continui, mantenendo sempre alta la qualità della nostra offerta formativa».

Si è conclusa nei giorni scorsi la 50esima edizione del corso per Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dei rischi (Rspp), un percorso formativo di alta qualità che Cisita Parma organizza da più di 25 anni, valorizzando e aggiornando il profilo di competenze di una figura professionale che costituisce per il datore di lavoro un vero e proprio punto di riferimento per la valutazione di tutti i rischi in azienda. Già dalla fine degli anni '90, quando ancora la formazione per questo ruolo non era disciplinata in maniera precisa, l'ente per la formazione di Upi e Gia aveva intuito l'importanza che la formazione poteva rivestire per questa figura, iniziando così ad investire in questa direzione. E l'evoluzione della normativa ha fatto crescere l'offerta formativa.

Quest'anno è intervenuto il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione della Parmalat, Amedeo Tosi, che da corsista in uno dei primi corsi Rspp si trova oggi a rivestire il ruolo di docente. Tosi ha saputo coinvolgere in maniera dinamica e interessata i partecipanti al corso, condividendo la sua esperienza sul campo in anni di attività, raccontando aneddoti e proponendo riflessioni sui temi della Salute e Sicurezza sul lavoro, in una lezione ricca di interazione e di interventi. Si è potuto percepire quanto sia necessario passare dalla semplice comunicazione di contenuti alla vera e propria condivisione di comportamenti in materia di sicurezza, attraverso l'elaborazione di strategie di pensiero, la gestione della comunicazione, il controllo dei comportamenti e lo sviluppo delle relazioni interne ed esterne. Uno dei principali motivi conduttori di questo corso è il concetto di «sicurezza partecipata».

Assemblea Il presidente: «Sarà un periodo di rinascita»

Cna, confermato Giuffredi



Paolo Giuffredi
62 anni.

L'Assemblea quadriennale elettiva ha confermato alla guida di Cna Parma il presidente Paolo Giuffredi, 62 anni, titolare e fondatore dell'azienda Cogi snc di San Secondo Parmense, per il 2021-2025. Sarà affiancato dai vicepresidenti Andrea Fiore, Sandra Rossi, Enrico Sozzi e Loredana Vitali. La nuova Direzione è formata da 42 componenti. E Gual-

terio Ghirardi è stato confermato presidente onorario.

«Nei prossimi quattro anni avremo un'occasione unica e irripetibile di rilancio - ha detto Giuffredi - un periodo di rinascita dove saremo chiamati a dare il nostro contributo per il futuro del territorio, garantire il massimo impegno per tutelare le imprese e portare le loro istanze sui tavoli dei principali inter-

locutori istituzionali».

«Durante l'emergenza ci siamo sempre stati - ha sottolineato Dario Costantini, presidente di Cna Emilia-Romagna -. Il nostro Sistema ha incontrato oltre 40mila imprenditori e imprenditori e abbiamo organizzato 1.200 riunioni con le istituzioni per portare su tutti i tavoli la voce della nostra impresa».

Con Crédit Agricole accetti pagamenti ovunque e con un link



Con il Mobile POS, Pay-by-Link è incluso, per vendere anche a distanza e incassare con un semplice link, via SMS, chat o e-mail.

Scopri maggiori dettagli in Filiale o sul sito credit-agricole.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Mobile POS è un prodotto di Nexi S.p.A. distribuito dalle filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Offerta riservata ai nuovi convenzionamenti fino al 31.12.2021. Info e condizioni su nexi.it o su credit-agricole.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. Il Mobile POS funziona con la connettività dello smartphone a cui è abbinato.

CRÉDIT AGRICOLE

nexi
every day, every pay